

Regione Lazio

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 18 luglio 2026, n. G10022

nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, nell'ambito della procedura per l'affidamento del servizio di supporto specialistico per la stima rapida degli effetti in termini di impatto macroeconomico della spesa pubblica settoriale-territoriale, compresa quella del Settore Pubblico Allargato (SPA), mediante utilizzo del modello statistico-econometrico "BeTa-Regional".

Oggetto: nomina *Responsabile Unico del Progetto* (RUP), ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, nell'ambito della procedura per l'affidamento del servizio di supporto specialistico per la stima rapida degli effetti in termini di impatto macroeconomico della spesa pubblica settoriale-territoriale, compresa quella del Settore Pubblico Allargato (SPA), mediante utilizzo del modello statistico-econometrico "*BeTa-Regional*".

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
"PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE"**

VISTO lo statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 66, co. 2, che recita "*per le nomine, le designazioni, il conferimento di delega ad altri dirigenti, le decisioni sui ricorsi e sui conflitti di competenza, nonché in tutti gli altri casi espressamente previsti da leggi e regolamenti, il Direttore Generale e i direttori regionali adottano i relativi provvedimenti amministrativi mediante atti, che assumono la forma del decreto*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e ss.mm., che stabilisce come "*l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza*";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e successive modifiche e, in particolare l'art. 15, co. 1, il quale recita che "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed in particolare gli artt. 17 e 19;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito RGPD, che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Alfarone l'incarico di Direttore della Direzione regionale "*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*";

VISTA la determinazione dirigenziale 9 luglio 2025, n. G08758 “*Assegnazione del personale della Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*”;

VISTO l’Atto di Organizzazione 10 luglio 2025, n. G08906 “*Organizzazione della Direzione regionale “Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”*”;

VISTA la determinazione 27 novembre 2024, n. G15853 “*Decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 17, co. 2, del d.lgs. 36/2023, affidamento, ai sensi dell'art. 76, co. 2, lett. b), punto 3), del d.lgs. 36/2023, del servizio di supporto specialistico per la stima degli effetti in termini d'impatto macroeconomico della spesa pubblica settoriale-territoriale, comprensiva del Settore Pubblico Allargato (SPA), attraverso l'utilizzo del modello statistico-econometrico "BeTa-Regional" del Dipartimento di Economia e Diritto della Sapienza Università di Roma. Indizione e approvazione degli atti di gara. Impegno di spesa per la somma complessiva di 46.970,00 euro (IVA inclusa, 22%), a favore del Dipartimento di Economia e Diritto della Sapienza Università di Roma, Via del Castro Laurenziano n. 9, 00161 ROMA, P.IVA 02133771002 - C.F. 80209930587 (cod. cred. 6111), Capitolo U0000C11125, Missione 01 - PdC 1.03.02.11., e.f. 2024- 2025. CUP: F84F24000130007.*”

CONSIDERATO necessario garantire la continuità del servizio di supporto specialistico per la stima degli effetti in termini d'impatto macroeconomico della spesa pubblica settoriale-territoriale, comprensiva del Settore Pubblico Allargato (SPA), attraverso l'utilizzo di modelli statistico-econometrici, per la redazione degli atti di programmazione economico-finanziaria della Regione Lazio;

DATO ATTO che nella procedura di aggiudicazione di cui alla d.d. n. G15853/2024, è contemplato il ricorso all'opzione di ripetizione di servizi analoghi, ai sensi dell'art. 76, co. 6, del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'avvio delle attività istruttorie propedeutiche alla definizione dell'iter di scelta del contraente e finalizzate all'individuazione della corretta procedura di affidamento, previa rigorosa verifica della sussistenza di tutti i presupposti di legge, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 76, comma 6, del Codice dei contratti;

DATO ATTO che il presente decreto ha esclusivamente ad oggetto la nomina del RUP della procedura di selezione dell'operatore economico, non implicando alcuna decisione circa l'eventuale ricorso alla ripetizione di servizi analoghi, che dovrà essere oggetto di successiva istruttoria e specifica motivazione;

RITENUTO di dover individuare - tenuto conto delle richiamate disposizioni della l. n. 241/1990, del d.lgs. n. 36/2023 - il responsabile del procedimento/progetto, nominato tra i dipendenti in possesso dei requisiti di professionalità richiesti dalla normativa in materia, prima dell'avvio della fase istruttoria del procedimento stesso;

DATO ATTO che la dirigente regionale dott.ssa Patrizia Schifano, risulta in possesso di tutti i requisiti di professionalità richiesti per l'espletamento del ruolo di *Responsabile Unico del Progetto*, ex art. 15 del d. lgs n. 36/2023, per l'affidamento di cui all'oggetto;

DATO ATTO che, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, con nota prot. n. 700988 del 03 luglio 2026, la dirigente regionale, relativamente al ricevimento dell'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la procedura di affidamento di cui all'oggetto:

- ha rilasciato la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi secondo quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, dal combinato disposto degli artt. 2 e 7 del d.P.R. n. 62/2013, nonché di insussistenza delle condizioni ostative ivi previste;
- ha rilasciato la dichiarazione ad impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a farne notizia all'Ente e ad astenersi dalla funzione ascrivita ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990;

- ha dichiarato altresì, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001, di non aver riportato condanna, neppure pronunciata con sentenza passata in giudicato, per i delitti previsti nel Capo I del Titolo II del Libro Secondo del codice penale;

CONSIDERATO che, nel caso in cui il *Responsabile Unico del Progetto*, e chiunque collabori a qualsiasi titolo, dovesse trovarsi nella condizione di conflitto di interesse, la Stazione Appaltante provvederà alla nomina di altri dipendenti per la procedura in questione;

DECRETA

in conformità con le premesse che si intendono integralmente richiamate,

1. di nominare la dirigente Patrizia Schifano, in servizio presso l'Area "*Sistema Statistico Regionale, Ricerca e Analisi Statistiche a Supporto delle Politiche Regionali*" della Direzione regionale "*Programmazione economica, Fondi europei e Patrimonio Naturale*", quale *Responsabile Unico del Progetto* (RUP) per lo svolgimento di tutte le fasi della procedura di affidamento, del servizio di supporto specialistico per la stima rapida degli effetti in termini di impatto macroeconomico della spesa pubblica settoriale-territoriale, compresa quella del Settore Pubblico Allargato (SPA), mediante utilizzo del modello statistico-econometrico "*BeTa-Regional*", salvo sua eventuale sostituzione motivata;
2. di dare atto che in relazione alla procedura in oggetto, il RUP svolge tutte le funzioni e le attività gestionali relative alla procedura di affidamento;
3. di prendere atto che prima di procedere al presente incarico la dirigente Patrizia Schifano, relativamente alle attività da svolgere in quanto RUP per la procedura di affidamento di cui al punto 1, ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, acquisita al protocollo Regionale n. 700988 del 03/07/2026:
 - l'assenza di conflitto di interessi secondo quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, dal combinato disposto degli artt. 2 e 7 del d.P.R. n. 62/2013, nonché di insussistenza delle condizioni ostative ivi previste;
 - di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a farne notizia all'Ente e ad astenersi dalla funzione ascrivita ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990;
 - ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001, di non aver riportato condanna, neppure pronunciata con sentenza passata in giudicato, per i delitti previsti nel Capo I del Titolo II del Libro Secondo del codice penale;
4. di stabilire che nel caso in cui il RUP dovesse trovarsi nella condizione di conflitto di interesse, la Stazione Appaltante provvederà alla nomina di un altro RUP per la procedura in questione;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto di nomina nella sezione del sito web istituzionale "*Amministrazione trasparente*", nella sottosezione "*Bandi di gara e Contratti*", secondo le modalità previste dal d.lgs. n. 36/2023, nonché sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lazio*;
6. di disporre che le pubblicazioni dei dati e dei documenti avvengano nella piena osservanza delle disposizioni previste dal d.lgs. n. 196/2003 e, in particolare di quanto previsto dall'art. 19, co. 2, nonché dei principi di pertinenza e non eccessività dei dati pubblicati, e del tempo della pubblicazione rispetto ai fini perseguiti;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica dello stesso o dalla sua pubblicazione.

IL DIRETTORE
Paolo Alfarone